

Cari Soci,

*il programma delle attività della Società Italiana di Nefrologia (SIN) negli anni 2004-2006 sarà basato su quattro punti fondamentali: l'ottimizzazione dell'organizzazione della Società, l'allocazione della sede istituzionale, il censimento delle strutture nefrologiche presenti sul territorio e la realizzazione di un programma di lavoro.*

*La Società si fonda su quattro pilastri importanti che sono l'Atto Costitutivo, lo Statuto, il Regolamento di funzionamento ed organizzazione ed il Regolamento finanziario e di contabilità. L'Atto Costitutivo della SIN, realizzato nel 1957 dai nostri maestri, ci ricorda che nel 2007 ricorrerà il 50° anniversario. Per questo motivo il CD ha istituito un Comitato che organizzerà la raccolta di tutti i documenti storici della Società, attualmente presenti sul territorio nazionale, ed effettuerà un'accurata analisi della documentazione per realizzare un libro ed un CD ROM, prove testimoniali del cinquantenario SIN. Colgo l'occasione per invitare tutti i soci a mettere a disposizione del Comitato i documenti storici che saranno riprodotti.*

*Il nuovo statuto, di recente approvato nell'ultimo Congresso Nazionale di Torino, necessita di alcune modifiche che permetteranno una migliore alternanza delle cariche istituzionali e dei soci consiglieri ed un maggiore coinvolgimento delle rappresentanze regionali. Il Regolamento di funzionamento e di organizzazione, di recente approvato dal CD, permetterà un migliore funzionamento degli organismi della SIN e della SINergy ed una revisione dei vari regolamenti attuativi che disciplinano l'attività della Società. I regolamenti, dopo l'approvazione del CD, saranno pubblicati nel notiziario del GIN, e sempre consultabili nella sezione istituzionale del sito web della SIN. Infine il regolamento finanziario e di contabilità, di recente approvato dal CD, regolerà meglio la gestione corrente della SIN ed i rapporti tra SIN e SINergy.*

*La Sede di una società scientifica è un importante punto di riferimento e di prestigio. Nel corso dell'ultimo decennio la SIN è cresciuta come numero di iscritti ma ha ricevuto anche una notevole trasformazione di cui la più importante è stata la costituzione della SINergy, società a responsabilità limitata, che gestisce la sezione economico-finanziaria della SIN. Compito della SINergy è l'organizzazione finanziaria del Congresso Nazionale SIN che permette l'entrata di notevoli risorse economiche bisognevoli di un'oculata gestione manageriale (migliore utilizzazione delle risorse con il massimo profitto). Uno studio degli ultimi due anni di bilancio della SINergy ha evidenziato che la Società è gravata da elevate imposte sul reddito di esercizio (IRPEG, IRAP) pari ad un terzo delle entrate di ogni Congresso. Ciò ha fatto riflettere il Consiglio Direttivo che ha valutato la possibilità di ridurre il carico fiscale, secondo oculate procedure finanziarie. Sicuramente il primo pensiero è stato quello di migliorare i servizi ai soci SIN ma ciò non comporta una notevole riduzione del contributo fiscale. Un'analisi approfondita ha suggerito l'acquisto di un immobile in Roma come sede istituzionale della SIN/SINergy. Tutti si chiederanno in prima istanza perché una sede a Roma. Ebbene rispondo subito a questo quesito. Come avviene nella ricerca prima di disegnare un progetto è necessario effettuare una valutazione critica di cosa c'è nella letteratura. La storia naturale delle Società Scientifiche di Medicina e Chirurgia in Italia dimostra che tutte le Società hanno una sede istituzionale a Roma, tranne pochissime (due o tre) che sono allocate in altre città d'Italia. D'altronde Roma, al centro d'Italia, è facilmente raggiungibile con qualunque mezzo di trasporto (aereo, treno, auto) e quindi tutti i soci per motivi societari o scientifici potranno utilizzare la sede per riunioni, corsi, convegni limitati a 30-50 persone, in quanto la sede disporrà di una sala convegni. Inoltre la presenza in sede di due dipendenti che svolgeranno a tempo pieno la loro attività di segreteria e di amministrazione per la SIN/SINergy offrirà notevoli vantaggi, tra cui uno molto importante che è quello della gestione diretta economico-finanziaria da parte del Consiglio Direttivo. Credo che questa soluzione permetta l'utilizzo quotidiano delle risorse economiche in modo più proficuo ed intelligente. L'acquisto di un immobile con la procedura di leasing con un modesto riscatto finale dell'immobile dopo 8 anni permette tre vantaggi: 1) scaricare al 100% le rate del leasing che saranno pagate nel corso degli anni; 2) ridurre notevolmente il carico fiscale come previsto dalle norme di legge; 3) la Società sarà proprietaria di un immobile che potrà rivendere sicuramente ad un prezzo superiore a quello di acquisto quando lo desidererà o sarà necessario. Tutti sanno che oggi è possibile investire solo nel mattone ed a maggior ragione per una società in cui*



nessuno si assume il rischio di impegnare le risorse finanziarie in BOT, CCT (non coprono la svalutazione) o in titoli. L'operazione effettuata che non danneggia il patrimonio della SIN ma lo arricchisce.

Sul **Territorio** nazionale sono presenti numerose Unità Operative di Nefrologia e Dialisi distribuite in modo differente nelle diverse regioni. È indispensabile procedere ad un loro censimento prima che inizi la fase di accreditamento. Nei prossimi mesi i Presidenti e referenti regionali effettueranno il censimento delle risorse strutturali (posti letto, posti rene), strumentali (apparecchiature sanitarie), umane (personale) e organizzative (modalità di organizzazione attualmente in corso), mediante l'invio di un questionario ben articolato e preparato dalla Commissione Qualità e Accreditamento della SIN e da alcuni consiglieri. Sarà coinvolta in questa operazione anche un'agenzia accreditata per le indagini di mercato sul territorio. L'obiettivo di questo censimento è quello di conoscere la realtà nefrologica del nostro paese prima di procedere ad una programmazione. Conoscendo le risorse sarà possibile proporre alle Agenzie Sanitarie Regionali modelli tipo di Nefrologia e Dialisi per una migliore assistenza al paziente nefropatico.

Il **programma di lavoro** si articola su 4 progetti. **Il primo** riguarda l'accreditamento professionale tra pari delle Unità Operative di Nefrologia e Dialisi, la verifica clinica della produttività clinica con l'osservanza di specifici indicatori ed infine la formazione di esperti in accreditamento per tendere verso l'eccellenza. **Il secondo** progetto comprende il censimento delle strutture di ricerca (base, clinica, epidemiologica, informatica) in campo nefrologico, la verifica della produttività scientifica e gli scambi culturali tra le strutture. Saranno organizzati corsi di formazione per giovani ricercatori, insegnando loro come si scrive un articolo scientifico; saranno assegnate borse di studio della durata di 6 e 12 mesi in Italia e di 24 mesi all'estero. Il pagamento delle borse sarà effettuato previa consegna di relazioni semestrali sull'attività svolta. I risultati di questo progetto permetteranno la realizzazione di un libro e di un CD ROM sullo stato della ricerca nefrologica in Italia. Ciò servirà come guida ai giovani nefrologi per la frequenza dei centri di eccellenza. Si tratta, a mio parere, del miglior investimento che la SIN possa fare per il futuro. **Il terzo** progetto desidera realizzare il trasferimento e l'operatività del nefrologo sul territorio per svolgere l'attività di nefrologia preventiva e ridurre il late referral. Si dovrà collaborare con i Distretti Sanitari, i medici ed i pediatri di base e con le associazioni di volontariato. Infine **il quarto** progetto consiste nell'organizzazione delle attività ambulatoriali e di laboratorio nelle regioni per migliorare l'assistenza al paziente trapiantato. Si dovrà rendere più incisiva e determinata la partecipazione del nefrologo nel follow-up del trapiantato al fine di una migliore sopravvivenza e benessere del paziente. Sarà firmato un accordo di programma tra il Centro Nazionale Trapianti e la SIN per la realizzazione di questo progetto. I quattro progetti prevedono il coinvolgimento di tutti i Soci, dei consiglieri a cui sono stati affidati molti incarichi istituzionali, dei presidenti e referenti regionali, dei responsabili dei gruppi di studio e delle commissioni, e del gruppo di lavoro del registro nazionale dialisi e trapianto. I risultati dei progetti saranno disseminati dal nostro ufficio stampa sul territorio nazionale illustrandoli al Ministero della Salute, alle Regioni e Province Autonome e alle Agenzie Regionali Sanitarie.

Confido nella piena collaborazione di tutti Voi per la realizzazione di questo ambizioso programma SIN 2004-2006. Il contributo di ognuno di noi servirà a raggiungere importanti obiettivi, ad ottenere brillanti risultati e a far crescere verso l'eccellenza la Nefrologia Italiana.

F. Paolo Schena